

**PRIMA SEDUTA DELLA CONFERENZA DI VALUTAZIONE DELLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA
DELLA VARIANTE AL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO
DEL COMUNE DI VEDANO AL LAMBRO**

VERBALE della CONFERENZA

Il giorno **10 settembre 2024** presso la sede comunale del Comune di Vedano al Lambro in Largo Repubblica n. 3, si è svolta la Prima Seduta della Conferenza di Valutazione Ambientale Strategica relativa alla Variante al Piano di Governo del Territorio del Comune di Vedano al Lambro, ai sensi della Legge Regionale 11.03.2005 n. 12 e s.m.i. convocata con comunicazione del 05.08.2024 protocollo n. 8475 trasmessa ai soggetti invitati via posta elettronica certificata.

Come indicato nella nota di convocazione del 05.08.2024 protocollo n. 8475, il Rapporto Preliminare (Scoping) è stato pubblicato sul sito istituzionale del Comune di Vedano al Lambro e sul Sistema Informativo Valutazione Ambientale Strategica (SIVAS) di Regione Lombardia in data 05.08.2024.

Premesso:

- che con deliberazione della Giunta Comunale n. 78 del 18.05.2022, è stato dato avvio al procedimento relativo alla Variante al Piano di Governo del Territorio del Comune di Vedano al Lambro come disciplinato dall'art. 13 della Legge Regionale 11.03.2005 n. 12 e s.m.i.,
- che con deliberazione della Giunta Comunale n. 150 del 28.09.2023, è stata nominata l'Autorità Procedente come disciplinato dall'art. 4 della Legge Regionale 11.03.2005 n. 12 e s.m.i.;
- che con deliberazione della Giunta Comunale n. 64 del 09.05.2024, è stata nominata l'Autorità Competente come disciplinato dall'art. 4 della Legge Regionale 11.03.2005 n. 12 e dall'art. 5, comma 1, lett. p), del D.Lgs. 03.04.2006 n. 152 e loro s.m.i. con la quale si è dato avvio alla Valutazione Ambientale Strategica;
- che con comunicazione del 05.08.2024 protocollo n. 8475, al fine di presentare i contenuti del Rapporto Preliminare (Scoping), sono stati invitati i seguenti Enti:

- 1. Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo – Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per le Province di Como, Lecco, Monza e Brianza, Pavia, Sondrio e Varese**
- 2. Regione Lombardia:**
 - DG Ambiente e Clima
 - DG Territorio e Sistemi Verdi
 - DG Enti Locali, Montagna, Risorse Energetiche, Utilizzo Risorsa Idrica
 - DG Cultura
 - DG Trasporti e Mobilità Sostenibile
- 3. Provincia di Monza e della Brianza**
- 4. ARPA Lombardia -Dipartimento Monza e Brianza-**
- 5. Autorità del Bacino del PO**
- 6. Agenzia Interregionale per il Fiume Po (AIPO)**
- 7. Consorzio di Bonifica Est Ticino Villoresi**
- 8. ATS Brianza -Azienda Tutela della Salute-**
- 9. Società Brianzacque S.r.l.**

10. Società Snam Rete Gas S.p.A.
11. Società Cem Ambiente S.p.A.
12. Società E-Distribuzione S.p.A.
13. Società Terna Reti S.p.A.
14. ATO Monza e Brianza
15. Società Cap Holding S.p.A.
16. Società Autoguidovie S.p.A.
17. Società ATM S.p.A.
18. Agenzia del Trasporto Pubblico Locale del bacino della Città Metropolitana di Milano, Monza e Brianza, Lodi e Pavia;
19. Ufficio Territoriale Regionale Brianza – Monza
20. Comuni confinanti:
 - Biassono
 - Lissone
 - Monza
21. Agenda 21 Sovracomunale -Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica Legambiente-
22. Società Telecom Italia S.p.A.
23. Società Fastweb S.p.A.
24. Comando VV.FF. di Monza
25. Consorzio Parco Valle del Lambro
26. Prefettura di Monza e della Brianza
27. Società 2I rete gas SPA
28. Società Tim S.p.A.
29. Società Vodafone SPA
30. Società Acinque tecnologie SPA
31. Società Open Fiber S.p.A.

Risultano presenti per la prima seduta i seguenti soggetti:

Arch. Mirco Bellè	Autorità Competente
Arch. Alberto Gaiani	Autorità Procedente
Assessore Chiara Altieri	Assessore di competenza
Arch. Paolo Favole	Professionista incaricato per la redazione della Variante Generale del Piano di Governo del Territorio
Dott.ssa Alessia Garbi	in rappresentanza della Società U.lab S.r.l. - incaricata di dare supporto per la redazione dei documenti necessari per la Valutazione Ambientale Strategica del PGT

Alle ore 14:30 si dichiara aperta la seduta.

Arch. Alberto Gaiani, saluta i presenti e dà atto che a seguito della comunicazione di convocazione

della conferenza sono presenti solo i Sigg. sopraindicati.

La Dott.ssa Alessia Garbi dà comunicazione dei contributi pervenuti dagli Enti e soggetti, di seguito elencati, e ne richiamano sinteticamente i contenuti:

A. Consorzio di Bonifica Est Ticino Villoresi

protocollo n. 12124/2024, pervenuto al protocollo comunale in data 28.08.2024 al n. 0008921/2024;

B. Regione Lombardia -Ufficio Territoriale Regionale Brianza-

pervenuto al protocollo comunale in data 28.08.2024 al n. 9040;

C. ATO Monza e Brianza

protocollo n. 7.8.1/2024, pervenuto al protocollo comunale in data 02.09.2024 al n. 0009191/2024;

D. ATS Brianza -Azienda Tutela della Salute-

protocollo n. 0066131/24/24 del 02.09.2024, pervenuto al protocollo comunale in data 02.09.2024 al n. 0009202/2024;

E. Provincia di Monza e della Brianza -Settore Ambiente e Territorio-

protocollo n. 7.4/2024/46 del 02.09.2024, pervenuto al protocollo comunale in data 02.09.2024 al n. 0009195/2024;

F. ARPA Lombardia -Dipartimento Monza e Brianza-

pervenuto al protocollo comunale in data 09.09.2024 al n. 9435;

G. Consorzio Parco Valle del Lambro

pervenuto al protocollo comunale in data 09.09.2024 al n. 9473.

Inoltre, si segnala che, in data 04.09.2024 al n. 0009262/2024, a seguito dell'indizione della Prima Conferenza di Valutazione Ambientale Strategica è pervenuta osservazione spontanea da parte del **Consorzio V.N.S. – Vedano Nord**.

Attraverso i contributi inviati, gli Enti ed i soggetti sopra richiamati forniscono, ciascuno per il proprio ambito di competenza, indicazioni utili per perfezionare gli atti della Variante in vista dell'adozione consiliare.

In sintesi, con riferimento ai pareri e ai contributi pervenuti vengono discussi i seguenti temi:

- A. Il **Consorzio di Bonifica Est Ticino Villoresi** comunica che il Comune di Vedano al Lambro non è interessato all'ambito territoriale del Consorzio di Bonifica Est – Ticino Villoresi;
- B. Il parere di **Regione Lombardia -Ufficio Territoriale Regionale Brianza-** per quanto attiene l'esame del Rapporto Preliminare (Scoping) della Valutazione Ambientale Strategica relativa alla Variante al Piano di Governo del Territorio del Comune di Vedano al Lambro non espone elementi di attenzione, ma fornisce indicazioni di carattere generale da tenersi in considerazione e a supporto delle scelte da operare in relazione alla pianificazione territoriale.
- C. Il parere di **ATO Monza e Brianza** per quanto attiene l'esame del Rapporto Preliminare (Scoping) della Valutazione Ambientale Strategica relativa alla Variante al Piano di Governo del Territorio del Comune di Vedano al Lambro invita alla valutazione di scelte di prevenzione considerando l'aumento negli ultimi anni della frequenza delle precipitazioni intense e di breve durata che provocano ripercussioni in termini ambientali, sociali ed economici. Inoltre, richiama i contenuti della Convenzione per la Gestione del S.I.I. e relativi allegati, approvata dalla Conferenza dei Comuni e disponibile sul sito istituzionale di ATO-MB.
- D. Il contributo di **ATS Brianza -Azienda Tutela della Salute-** fornisce una serie di osservazioni a cui si chiede espressamente all'Estensore degli atti di Variante allo strumento urbanistico, di dare

evidenza del recepimento in vista della futura consultazione degli atti relativi alla Variante al Piano di Governo del Territorio del Comune di Vedano al Lambro in fase di Valutazione Ambientale Strategica.

- E. Per quanto riguarda il contributo di **Provincia di Monza e della Brianza -Settore Ambiente e Territorio-**, L'Ente richiama l'importanza della valutazione delle alternative di piano e la necessità che la Variante al Piano di Governo del Territorio del Comune di Vedano al Lambro, declini e sviluppi opportunamente nell'ambito del sistema delle previsioni e della disciplina normativa, le misure previste per impedire, ridurre e compensare gli eventuali e potenziali effetti significativi sull'ambiente; viene sottolineata l'importanza che nell'ambito del Rapporto Ambientale vengano opportunamente descritte le misure previste in merito al monitoraggio, attraverso il ricorso ad un sistema di indicatori ben ponderato; in tema Rete Ecologica il contributo richiama la necessità che le previsioni della Variante al Piano di Governo del Territorio del Comune di Vedano al Lambro, sebbene non direttamente comprese negli Ambiti di Interesse Provinciale, nella Rete Verde di ricomposizione paesaggistica con valenza di rete ecologica e negli Ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico o, ancora, negli elementi della Rete Ecologica Regionale (RER) e della Rete Ecologica Provinciale (REP) ma ad essi contigui, prendano in attenta considerazione gli aspetti riferiti alle relazioni di confine, introducendo criteri e modalità di attuazione in grado di qualificare gli interventi e minimizzare gli impatti sul sistema ambientale e paesistico nel suo complesso.

Il contributo dell'Ente è, infine, accompagnato dal **“Documento di supporto ai comuni - VAS e correlazione con la successiva valutazione di compatibilità al PTCP”** a cui viene chiesto di riferirsi per la stesura degli atti necessari per la futura fase di Valutazione Ambientale Strategica. Con il Documento di supporto vengono fornite indicazioni di ordine generale per la completezza dei contenuti sui seguenti temi:

- Quadro programmatico ed ambientale di riferimento: effetti significativi e verifica di coerenza
- Paesaggio e Rete Ecologica
- Rapporto con le disposizioni di cui alla L.R. 30.11.1983, n. 86 – RER
- Rapporto con la Direttiva 92/43/CEE “HABITAT”
- Raccordo complessivo della pianificazione urbanistica locale con le previsioni del Piano territoriale di coordinamento provinciale
- Monitoraggio

In riferimento al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale, il **“Documento di supporto ai comuni - VAS e correlazione con la successiva valutazione di compatibilità al PTCP”** fornisce indicazioni per la completezza dei contenuti sui seguenti temi:

- Recepimento delle soglie provinciali di riduzione del consumo di suolo
- Rigenerazione territoriale e urbana
- Infrastrutture e mobilità
- Difesa del Suolo

Vengono, inoltre, richiamati tutti i contenuti a supporto degli atti di Variante al PGT necessari per il buon esito della valutazione di compatibilità al PTPC relativi alla Componente geologica del PGT, al Piano di gestione dei rischi di alluvione e all'Invarianza idraulica.

- F. Il contributo di **ARPA Lombardia -Dipartimento Monza e Brianza** ricorda la necessità di evidenziare le informazioni elencate nel proprio parere all'interno del Rapporto Ambientale (Scoping).
- G. IL Contributo **Parco Regionale Valle del Lambro** comunicherà il parere di competenza sulla scora della documentazione che sarà messa a disposizione in occasione della II conferenza di VAS che codesto Comune convocherà.

Per quanto riguarda i contenuti dell'osservazione del **Consorzio V.N.S. – Vedano Nord** articolata nel modo seguente:

1. Richiesta urbanizzazione primarie della via della Misericordia (SP234);
2. Segnala: “[...] la disponibilità della maggioranza dei proprietari della strada alla cessione gratuita dell'area al Comune di Vedano al Lambro, e la disponibilità da parte del soggetto attuatore dello sviluppo dell'ambito AT1 alla realizzazione di tutte le opere di urbanizzazione necessarie di cui alla predetta strada, a scomputo oneri, in coerenza con i criteri di negoziazione delle Schede Operative degli Ambiti di trasformazione del Documento di Piano” evidenziandone l'interesse pubblico che ne risulterebbe soddisfatto, a seguito dell'attuazione.

gli stessi non si ritengono accoglibili in quanto non pertinenti alla fase procedimentale della Conferenza di Valutazione Ambientale Strategica

L' Arch. Alberto Gaiani, ringrazia i presenti e dichiara conclusa la prima seduta alle ore 15:00.

Si vedano per completezza i pareri allegati al presente verbale e l'allegato “Riscontri ai pareri pervenuti”.

Pareri allegati al presente verbale:

A. Consorzio di Bonifica Est Ticino

protocollo n. 12124/2024, pervenuto al protocollo comunale in data 28.08.2024 al n. 0008921/2024;

B. Regione Lombardia -Ufficio Territoriale Regionale Brianza-

pervenuto al protocollo comunale in data 28.08.2024 al n. 9040;

C. ATO Monza Brianza

protocollo n. 7.8.1/2024, pervenuto al protocollo comunale in data 02.09.2024 al n. 0009191/2024;

D. ATS Brianza -Azienda Tutela della Salute-

protocollo n. 0066131/24/24 del 02.09.2024, pervenuto al protocollo comunale in data 02.09.2024 al n. 0009202/2024;

E. Provincia di Monza e della Brianza -Settore Ambiente e Territorio-

protocollo n. 7.4/2024/46 del 02.09.2024, pervenuto al protocollo comunale in data 02.09.2024 al n. 0009195/2024;

F. ARPA Lombardia -Dipartimento di Monza e Brianza-

pervenuto al protocollo comunale in data 09.09.2024 al n. 9435;

G. Parco Valle del Lambro

pervenuto al protocollo comunale in data 09.09.2024 al n. 9473.

Copia del presente verbale e dei relativi allegati viene:

- depositato presso l'Ufficio Tecnico;
- pubblicato sul sito della Regione www.cartografia.regione.lombardia.it/sivas

Vedano al Lambro, 10.09.2024

L'AUTORITÀ COMPETENTE PER LA VAS

(*) Arch. Mirco Bellé

L'AUTORITÀ PROCEDENTE PER LA VAS

(*) Arch. Alberto giani

(*) Documento firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs n. 82/2005 e s.m.i.

DIREZIONE AREA SVILUPPO STRATEGICO E VALORIZZAZIONE

TRASMISSIONE A MEZZO PEC

comune.vedanoallambro@pec.regione.lombardia.it

Rif. Prot. 11507 del 06.08.2024

Spett.le

COMUNE DI VEDANO AL LAMBRO

Largo Repubblica 3

20057 Vedano al Lambro (MB)

Oggetto: Procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) della Variante al Piano di Governo del PGT del Comune di Vedano al Lambro - Convocazione della prima conferenza di Valutazione. **Contributo Consorzio di Bonifica Est Ticino e Villoresi –**

Con riferimento alla nota comunale prot. 2808736 del 05/08/2024 per quanto in oggetto ed a seguito esame della documentazione messa a disposizione, relativa al procedimento in oggetto, considerando che il territorio del Comune non è interessato da corpi idrici/canali appartenenti al reticolo di bonifica dello scrivente, si segnala che non si hanno osservazioni specifiche da segnalare nel merito.

Alla luce di quanto sopra si precisa che l'ambito territoriale del Consorzio di Bonifica Est Ticino-Villoresi, è comunque soggetto normativamente al Regolamento di Gestione della Polizia Idraulica, approvato con DGR n. X/6037 del 19 dicembre 2016, consultabile sul sito www.etvilloresi.it, al seguente link <https://www.etvilloresi.it/index.php/atti-e-norme-3/atti-principali/>

A scopo collaborativo e per un'attenta gestione del territorio, si ricorda che i Consorzi di Bonifica svolgono all'interno del proprio comprensorio non solo funzioni in materia idraulico-agraria in senso stretto ma anche in campo della salvaguardia ambientale e paesaggistica (L.R. 31/2008 e s.m.i.); per cui, si suggerisce comunque una attenzione specifica alla salvaguardia del territorio attraverso una oculata analisi nel merito del consumo del suolo in un'ottica di gestione strategica e sinergica, a garanzia anche degli habitat tipici del paesaggio agrario.

Nel rimanere a disposizione per eventuali ulteriori informazioni, si porgono distinti saluti.

*Il Direttore Area
Sviluppo Strategico e Valorizzazione
(Ing. Valeria Chinaglia)*



Valeria Chinaglia
22.08.2024
08:47:44
GMT+01:00

Documento firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

Comune di Vedano al Lambro
Largo Repubblica, 3
20854 Vedano al Labro (MB)
Email:
comune.vedanoallambro@pec.regione.lombardia.it

Oggetto: Procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) della Variante al Piano di Governo del Territorio (PGT) del Comune di Vedano al Lambro (MB) - Comunicazione UTR

In riferimento alla comunicazione pervenuta in data 05/08/2024, prot. n° AE06.2024.0005626, con la quale viene convocata la prima conferenza di valutazione della variante al Piano di Governo del Territorio (PGT), visionato il documento di Scoping messo a disposizione, e verificata l'assenza di interferenza con torrenti del Reticolo Idrico Principale, con la presente si comunica che questo Ufficio Territoriale Regionale Brianza è Autorità idraulica sul reticolo idrico principale e non riveste un ruolo diretto nel contesto della Conferenza in oggetto.

A titolo collaborativo si evidenzia la necessità di verificare che le scelte operate in relazione alla pianificazione territoriale in argomento siano coerenti con le disposizioni regionali relative al Piano di gestione del rischio alluvione (D.G.R. n. 6738 del 19/06/2017 e D.G.R. n. XI/470 del 02/08/2018), alla normativa sulla Invarianza idraulica (Testo coordinato del regolamento regionale 23 novembre 2017, n. 7), nonché a quanto previsto dalla D.G.R. 18 dicembre 2023 - n. XI/1615 in materia di Polizia idraulica e gestione dei corpi idrici.

Inoltre, si coglie l'occasione per ricordare di verificare:

- l'aggiornamento del Documento di Polizia idraulica - in riferimento al Reticolo Idrico Minore, identificato con la "*Roggia Principe*" nel PGT, e di competenza comunale ex art.

114, L.R. 1/2000 - per il quale è necessaria la richiesta di parere tecnico vincolante regionale (come indicato nell'Allegato D alla D.G.R. 18 dicembre 2023 - n. XI/1615), prima di recepire lo stesso sia nel Documento di Piano che nel Piano delle Regole del PGT (ai sensi della L.R. 12/2005 s.m.i.);

- il Piano comunale di Protezione civile, il quale deve essere aggiornato e rivalutato periodicamente (come stabilito dalla L.R. n. 27 del 29/12/2021 e dal d.lgs. n. 1 del 2018) secondo gli "Indirizzi operativi regionali per la redazione e l'aggiornamento dei piani di protezione civile ai diversi livelli territoriali" contenuti nella D.G.R. 7/11/2022 - n. XI/7278.

Distinti Saluti

Il Dirigente
PAOLO DIANA

Responsabile UO: ESMERALDA GERACI

Contatti: Tel. 0341/358921; e-mail: esmeralda_geraci@regione.lombardia.it

Referente per l'istruttoria della pratica: DELLA PORTA SALVATORE

Contatti: Tel. 039/3948038; e-mail: salvatore_dellaporta@regione.lombardia.it



Fascicolo n. 7.8.1/2024

Spett.le
Comune di Vedano al Lambro
Edilizia privata e Urbanistica
Servizio Tecnico
comune.vedanoallambro@pec.regione.lombardia.it

c.a. Arch. Gaiani Alberto
Arch. Bellè Mirco

OGGETTO: Procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) della Variante al Piano di Governo del Territorio (PGT) del Comune di Vedano al Lambro (MB). Convocazione della prima Conferenza di Valutazione - Parere

In relazione a Vs nota n. 8475/2024 (protocollo ATO-MB 4674/2024) pari oggetto, si richiamano i contenuti della Convenzione per la Gestione del S.I.I. e relativi allegati, approvata dalla Conferenza dei Comuni e disponibile sul sito istituzionale di ATO-MB.

Inoltre, considerando l'aumento negli ultimi anni della frequenza delle precipitazioni intense e di breve durata che provocano ripercussioni in termini ambientali, sociali ed economici si ricorda che appare di vitale importanza valutare strategie di prevenzione

Si invita comunque ad acquisire il parere del Gestore Unico Brianzacque S.r.l. in merito ad eventuali aspetti tecnici attinenti al Servizio Idrico Integrato.

Cordiali saluti.

Controllo SII e Tariffe

Il Responsabile
Davide Zaffaroni

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del DPR n. 445/2000 e del D. L.vo n. 82/2005 e rispettive norme collegate.

Responsabile U.O. Controllo SII e Tariffe: Ing. Davide Zaffaroni - Tel. 039.919.0165

Referente della pratica: Ing. Codruta Mioara Soltuz – Tel. 039.919.0213

Ufficio d'Ambito
Territoriale Ottimale
Azienda Speciale

Sede Istituzionale
Via Grigna, 13
20900 MONZA MB

Sede Operativa
Via Locarno, 1
20900 Monza

www.atomonzabrianza.it
e-mail: ato-mb@ato.mb.it
pec: ato-mb@cg.legalmail.it
C.F. e P. IVA 07502350965



DIPARTIMENTO DI IGIENE E PREVENZIONE SANITARIA
 S.S. Salute e Ambiente
 DESIO 20832 - VIA NOVARA, 3 TEL. 0362-304872/3
 LECCO 23900 - VIA FILZI, 12-TEL. 0341-281212
 salute.ambiente@ats-brianza.it

Alla Autorità Procedente per la VAS
 del Comune di Vedano al Lambro
Arch. Gaiani Alberto

Alla Autorità Competente per la VAS
 del Comune di Vedano al Lambro
Arch. Bellè Mirco

[Tramite pec](#)

Cl. (2.3.5)

COMUNE DI VEDANO AL LAMBRO (c_1704) - A - Prot. 0009202/2024 del 02/09/2024 Tit.6 Clas.1

COMUNE DI VEDANO AL LAMBRO (c_1704) - I - Prot. 0011749/2024 del 30/10/2024 Tit.6 Clas.1

OGGETTO: Variante generale del PGT e relativa procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) per il comune di Vedano al Lambro
 - Convocazione della I^a conferenza di valutazione. **Trasmissione contributo di ATS della Brianza.**

In esito alla richiesta di cui all'oggetto, trasmessa con la nota recante prot. ATS n. 61164 del 06/08/2024 con la comunicazione di indizione della conferenza dei servizi,

- **esaminato** il documento di scoping messo a disposizione da codesta spettabile Amministrazione e trasmesso con la sopra citata nota;
- **preso atto** dei contenuti del documento di scoping relativo alla proposta di variante generale del PGT per adeguare lo strumento urbanistico alle più recenti disposizioni normative in materia di consumo di suolo, alle politiche di rigenerazione urbana, recupero del patrimonio edilizio oltre alla ridefinizione delle norme tecniche di attuazione;
- **preso atto** che non vengono proposti nuovi Ambiti di Trasformazione;
- **preso atto** che all'interno del documento non si rilevano le proposte delle modifiche al regolamento edilizio comunale, diversamente da quanto riportato all'interno del titolo della nota;

per gli aspetti di competenza di questa Agenzia si formulano le seguenti indicazioni per la predisposizione della documentazione di corredo alla variante al PGT:

1. per tutti gli ambiti oggetto di trasformazione ancorché non dismessi, nonché per le aree ubicate all'interno del tessuto urbano consolidato, dovrà essere prevista la predisposizione dell'indagine ambientale preliminare dei suoli delle aree oggetto d'intervento, che documenti l'assenza di passività ambientali e la compatibilità degli eventuali livelli di contaminazione del suolo in relazione alle future destinazioni d'uso;
2. nel valutare i potenziali impatti, oltre alle emissioni da traffico, dovranno essere considerati anche gli impatti generati dalle attività produttive, ponderando adeguatamente le aziende a maggior impatto, con particolare riguardo anche agli aspetti di molestia odorigena;
3. al fine di rendere le previsioni di Piano aderenti agli indirizzi Regionali di cui alla LR 12/05, all'interno di ciascun ambito dovranno essere definite le attività il cui insediamento non sia ammissibile poiché causa di potenziali ricadute negative sugli edifici circostanti. In particolare dovrà essere disciplinata la possibilità di non insediare attività che effettuino lavorazioni classificate insalubri di I^a classe ai sensi del DM 05/09/94 all'interno del TUC e in specifici ambiti, da individuare puntualmente. Inoltre si chiede a codesta Amministrazione di incentivare la delocalizzazione delle attività, eventualmente esistenti all'interno del TUC che svolgono lavorazioni insalubri di I^a classe. Per le medesime potranno essere ammessi solo interventi edilizi finalizzati all'adeguamento tecnologico o igienico sanitario che concorrano alla riduzione dell'inquinamento e/o al miglioramento delle condizioni dell'ambiente di lavoro ed in ogni caso non correlati all'ampliamento del ciclo di lavorazione insalubre. L'insediamento di nuove attività o l'ampliamento/ristrutturazione di attività esistenti, insalubri di II^a classe o che possano creare molestie, sia acustiche che odorogene, all'interno del perimetro del centro edificato, è in ogni caso subordinato dell'adozione di soluzioni progettuali atte ad evitare o ridurre l'emissione di sostanze inquinanti e/o gli effetti molesti sulla popolazione;
4. si suggerisce di prevedere norme finalizzate ad eliminare eventuali situazioni di incompatibilità ambientale causate dalla contiguità e/o promiscuità delle attività produttive eventualmente presenti all'interno del tessuto consolidato e la funzione residenziale, anche mediante il ricorso a meccanismi premiali per la delocalizzazione delle aziende;
5. onde non ingenerare trasformazioni del territorio incontrollate che possono produrre ricadute negative sulla vivibilità del contesto residenziale, nonché fenomeni di conflitto con la medesima, o per le funzioni di nuova previsione al fine di tutelare tale funzione da impatti negativi, si chiede a codesta Amministrazione di definire, sia in ciascuna norma degli Ambiti di Trasformazione, che all'interno delle zone del TUC, le attività non ammissibili, nonché il valore percentuale delle attività

AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE (ATS) DELLA BRIANZA
 Sede legale e territoriale: Viale Elvezia 2 – 20900 Monza - C.F. e Partita IVA 09314190969
 Sede territoriale di Lecco: C.so C. Alberto 120 - 23900 Lecco
 protocollo@pec.ats-brianza.it

DIPARTIMENTO DI IGIENE E PREVENZIONE SANITARIA
 S.S. Salute e Ambiente
 DESIO 20832 - VIA NOVARA, 3 TEL. 0362-304872/3
 LECCO 23900 - VIA FILZI, 12-TEL. 0341-281212
 salute.ambiente@ats-brianza.it

- compatibili/complementari insediabili all'interno delle zone aventi destinazione d'uso principale residenziale, oppure consentirne l'insediabilità ai soli piani terra, definendo dettagliatamente la tipologia delle medesime;
6. all'interno del Documento di Piano dovrà essere analizzata l'eventuale presenza sul territorio Comunale di criticità ambientale tra aziende e/o allevamenti presenti sul territorio e la funzione residenziale, e prevedere misure finalizzate all'eliminazione di tali situazioni, inoltre all'interno del Piano delle Regole dovranno essere disciplinati i requisiti per l'insediamento delle attività di allevamento, anche se ad usi familiari, con esclusione degli stessi dal TUC;
 7. negli elaborati grafici dei vincoli è necessario riportare, oltre all'ubicazione delle fonti di approvvigionamento idrico potabile (sorgenti e pozzi) e delle relative zone di rispetto, così come definite dal d.lgs 03/04/2006 n. 152, anche l'ubicazione dei tracciati degli elettrodotti con le relative fasce di prima approssimazione ove già definite, delle stazioni radio base, le fasce di rispetto dei cimiteri comunali;
 8. per gli ambiti residenziali non ancora edificati e collocati in contiguità ad attività produttive artigianali esistenti, al fine di evitare ricadute negative sulla futura destinazione residenziale e compatibilmente con la saturazione degli indici di edificabilità, dovrà essere prevista la realizzazione di idonee fasce di salvaguardia ambientale avente funzione di zona filtro a separazione tra gli edifici a destinazione artigianale/produttiva, esistenti nel lotto contiguo, dagli edifici residenziali di futura realizzazione;
 9. dovrà essere assicurata la compatibilità/coerenza dell'azzonamento, sia urbanistico che acustico, delle aree a confine con i comuni contermini al fine di escludere situazioni di conflitto, nonché delle aree oggetto di trasformazione urbanistica;
 10. considerato che da verifiche effettuate in merito il Piano Cimiteriale Comunale, agli atti della scrivente Agenzia risulta che sono trascorsi 10 anni dalla approvazione del Piano cimiteriale comunale, si coglie l'occasione per segnalare la necessità di provvedere alla revisione del medesimo ai sensi art. 18, comma 2 del RR n 4/2022. A tal proposito, ai fini collaborativi, **in allegato alla presente, si trasmette la check-list predisposta da questa S.S.** per le Amministrazioni comunali, all'interno della quale sono elencate una serie di informazioni e di dati generali, ove pertinenti alla realtà comunale, da raccogliere ed inserire all'interno del PRC, necessari al fine di consentire alla scrivente una compiuta valutazione. **Ovviamente è necessario avere un riscontro puntuale ai vari punti riportati nella check-list, sia se pertinenti, sia se non pertinenti alla realtà comunale;**
 11. relativamente ai disposti di cui all'art. 4 della LR n. 7/2017 e s.m.i., dovranno essere individuati e rappresentati nella carta dei vincoli, gli ambiti del territorio eventualmente esclusi dall'applicazione della medesima legge;
 12. onde perseguire la riduzione delle emissioni di inquinanti prodotte dal traffico veicolare e quindi aumentare il livello qualitativo dell'ambiente urbano con ricadute positive sulla salute della popolazione, dovranno essere previste norme che facilitino la diffusione di parcheggi pubblici nelle vicinanze dei punti a maggior attrattività per i cittadini e dei servizi pubblici. Inoltre si dovrà disciplinare anche la pianificazione della integrazione e della diffusione delle stazioni di ricarica dei veicoli elettrici all'interno degli edifici residenziali e non, nei parcheggi pubblici e/o privati esistenti e/o oggetto di ristrutturazione delle pavimentazioni, o di futura realizzazione, prevedendo anche la predisposizione di cavidotti e relativi accessori per futuri ampliamenti, secondo quanto previsto **dall'art. 4, comma 1-bis del d.lgs 19 agosto 2005, n. 192**, così come modificato dall'art. 6 del d.lgs n. 48/2020. **Si ricorda inoltre che per tali aspetti si dovrà provvedere ad aggiornare il Regolamento Edilizio comunale, così come ivi previsto;**
 13. dovrà inoltre essere attuato quanto previsto dall'art. 57 della L. 11/09/2020 n.120, mediante provvedimenti da adottare in conformità all'ordinamento comunale, finalizzati alla realizzazione, all'installazione e alla gestione delle infrastrutture di ricarica a pubblico accesso per veicoli elettrici all'interno delle aree ivi richiamate, perseguendo il raggiungimento dell'obiettivo di 1 punto di ricarica ogni 1.000 abitanti;
 14. si ribadisce che, al fine di perseguire il maggior livello di tutela della popolazione dall'esposizione al gas Radon, Regione Lombardia ha emanato la DDG n.12678/2011 "Linee guida per la prevenzione delle esposizioni al gas radon in ambiente indoor", pertanto si chiede che vengano riportati i riferimenti della suddetta DDG e del d.lgs. 101 del 31/07/2021 e del "Piano nazionale d'azione per il radon", all'interno delle norme tecniche attuative, onde orientare le scelte delle soluzioni costruttive nella realizzazione dei nuovi edifici o negli interventi di manutenzione straordinaria per gli elementi di attacco a terra, nonché di provvedere all'aggiornamento del Regolamento Edilizio comunale nel rispetto dei disposti di cui al comma 2 dell'art. 66 septiesdecies, della LR n.3 del 03/03/2022 **essendo trascorsi i tempi di adeguamento** ivi previsti;
 15. per le aree oggetto di interventi di bonifica, in attuazione dei disposti di cui alla D.G.R. 11348-2010 si dovrà provvedere alla "...iscrizione nel certificato di destinazione urbanistica, nella cartografia e nel Piano delle regole di cui all'art. 10 della l.r. 11 marzo 2005, n. 12, del comune interessato della situazione di superamento delle concentrazioni di rischio..." nei casi ivi previsti;
 16. promuovere la realizzazione di nuovi percorsi pedonali fruibili dai cittadini in modo sicuro e prevedere all'interno delle aree a verde nuovi percorsi ciclo-pedonali, fruibili dai cittadini e utilizzabili per attività di running e di walking con servizi/attrezzature che facilitino la relazione sociale all'interno del contesto urbano (es. palestre a cielo aperto, ecc.);

AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE (ATS) DELLA BRIANZA
 Sede legale e territoriale: Viale Elvezia 2 – 20900 Monza - C.F. e Partita IVA 09314190969
 Sede territoriale di Lecco: C.so C. Alberto 120 - 23900 Lecco
 protocollo@pec.ats-brianza.it

DIPARTIMENTO DI IGIENE E PREVENZIONE SANITARIA
 S.S. Salute e Ambiente
 DESIO 20832 - VIA NOVARA, 3 TEL. 0362-304872/3
 LECCO 23900 - VIA FILZI, 12-TEL. 0341-281212
 salute.ambiente@ats-brianza.it

17. al fine di incentivare l'utilizzo della mobilità dolce, anche di collegamento con i comuni limitrofi, e non solo a fini ricreativi, si suggerisce di perseguire lo sviluppo di aree attrezzate con stalli di sosta per biciclette corredate anche di depositi/infrastrutture per la ricarica elettrica delle stesse e stazioni di *bike-sharing*, perseguendo l'iniziativa della rete provinciale realizzando anche con depositi aperti o chiusi per le biciclette, vicino alle fermate di autobus o da collocare nei punti di maggior attrattività per i cittadini, sia in aree con la presenza di servizi pubblici, aree a verde che di aggregazione ad alta frequentazione;
18. al fine di migliorare la sostenibilità ambientale, riducendo l'effetto "*isola di calore*" e garantendo una migliore dispersione delle acque meteoriche si suggerisce di inserire all'interno delle norme la disposizione che all'interno degli ambiti di trasformazione e piani attuativi obblighi la realizzazione dei percorsi per la viabilità veicolare e pedonale con materiali permeabili e drenanti;
19. per la predisposizione del Documento di Piano della presente variante, si propone che vengano inserite nel capitolo "**Monitoraggio**" anche le seguenti informazioni utili a monitorare lo sviluppo territoriale di determinati servizi ed infrastrutture per il tempo libero e non, aventi ricadute positive sia sugli stili di vita della popolazione che sulla riduzione delle emissioni di inquinanti e anche alla evoluzione della transizione energetica, quali:
 - a. numero di impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica, potenza installata;
 - b. numero di punti di ricarica per veicoli elettrici a pubblico accesso;
 - c. numero di veicoli in bike-sharing, anche elettrici, messi a disposizione all'interno del territorio comunale e numero punti di ricarica dei medesimi;
 - d. Km di percorsi ciclabili ad uso esclusivo, o in condivisione con gli autoveicoli, presenti sul territorio;
 - e. Km di percorsi pedonali in sede protetta;
 - f. numero di attrezzature per il gioco installate in spazi ad uso pubblico;
 - g. numero di attrezzature per attività fisica (palestre a cielo aperto) installate nelle aree a verde a pubblico accesso;
 - h. numero totale di vani e locali seminterrati oggetto di recupero, le relative superfici e le corrispondenti destinazioni d'uso insediate, (v. art. 5, comma 1 della LR 7/2017).

Al fine di facilitare la futura consultazione della documentazione da parte di questa Agenzia, **si chiede all'Estensore** degli atti di variante allo strumento urbanistico, **di dare evidenza del recepimento delle osservazioni** riportate nel presente contributo. Nel rimanere a disposizione ove si rendessero necessari ulteriori chiarimenti si porgono distinti saluti.

Il Responsabile della S.S.
 Salute e Ambiente
 Raffaele Manna

Documento firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. n. 82/2005

Allegato: check-list Piani Cimiteriali

Responsabile del procedimento: Ing. Raffaele Manna - tel. 0362.304805
 Pratica trattata da: T.D.P. Maurizio Leuzzo - tel. 0362.304807

AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE (ATS) DELLA BRIANZA
 Sede legale e territoriale: Viale Elvezia 2 – 20900 Monza - C.F. e Partita IVA 09314190969
 Sede territoriale di Lecco: C.so C. Alberto 120 - 23900 Lecco
 protocollo@pec.ats-brianza.it

Siav S.p.A - Contrassegno Elettronico



COMUNE DI VEDANO AL LAMBRO (c_1704) - A - Prot. 00092022/2024 del 02/09/2024 Tit.6 Clas.1

TIPO CONTRASSEGNO QR Code

IMPRONTA DOC B150E8A44D17437FD5F960353F0F710C42813D1FD315F9A00CE609E924903785

Firme digitali presenti nel documento originale

Firma in formato p7m: RAFFAELE MANNA

Dati contenuti all'interno del Contrassegno Elettronico

Numero Protocollo 0066131/24

Data Protocollo 02/09/2024

Destinatari COMUNE DI VEDANO AL LAMBRO

Ufficio Mittente SS SALUTE E AMBIENTE [SALA]

Destinatari CC

Oggetto VARIANTE GENERALE DEL PGT E RELATIVA PROCEDURA DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS) PER IL COMUNE DI VEDANO AL LAMBRO - CONVOCAZIONE DELLA IA CONFERENZA DI VALUTAZIONE. TRASMISSIONE CONTRIBUTO DI ATS DELLA BRIANZA

Credenziali di Accesso per la Verifica del Contrassegno Elettronico

URL <https://protocollo.ats-brianza.it/portaleglifo>

IDENTIFICATIVO GI4AL-33153

PASSWORD myACh

DATA SCADENZA 02-10-2024

COMUNE DI VEDANO AL LAMBRO (c_1704) - I - Prot. 0011749/2024 del 30/10/2024 Tit.6 Clas.1



Settore Territorio
e Ambiente

Il Direttore

Spett.le Comune di VEDANO AL LAMBRO

Alla c.a. Autorità Competente per la VAS
Arch. Mirco Bellè

Autorità Procedente per la VAS
Arch. Alberto Gaiani

comune.vedanoallambro@pec.regione.lombardia.it

Data	Pagina
02/09/2024	1
7.4/2024/46	

Oggetto: procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) della Variante generale al PGT del Comune di Vedano al Lambro.
Contributo da acquisire entro il giorno 06.09.2024 ai fini della prima Conferenza di VAS

Nell'ambito del presente procedimento di VAS, valutata la documentazione messa a disposizione ai fini della prima Conferenza che non identifica scelte territoriali precise e circostanziate, ad alcune prime considerazioni contenute nella presente nota, si fornisce in allegato un "Documento di supporto ai Comuni", volto ad orientare le successive fasi di valutazione e la stessa redazione del Rapporto Ambientale.

Prime considerazioni

Il Rapporto Preliminare (Scoping) restituisce una prima e parziale analisi del quadro di riferimento pianificatorio, mettendo sinteticamente in evidenza gli elementi programmatici più rappresentativi che riguardano il territorio di Vedano al Lambro, senza tuttavia evidenziare le modalità con cui gli stessi interagiscono nella determinazione degli obiettivi, delle politiche di intervento e delle azioni di piano, oltre agli effetti territoriali che da essi scaturiscono.

A titolo collaborativo, nell'ambito del quadro di riferimento pianificatorio si segnala l'errato riferimento al Piano di Indirizzo Forestale (PIF) di Città Metropolitana di Milano. Si evidenzia che per il territorio della provincia di Monza e Brianza non risulta attualmente vigente alcun piano di settore dedicato, in quanto la materia è stata trasferita alla Regione, che dovrà provvedere alla redazione del PIF MB.

Nel merito dell'analisi di contesto, il Rapporto Preliminare restituisce un quadro di riferimento parziale, limitato ad una lettura di tipo territoriale delle principali connotazioni riferite al sistema paesistico, al sistema insediativo e al sistema della mobilità e alle relative sensibilità e criticità. Dalle stesse, tuttavia, non emerge il contributo delle matrici ambientali ai fini della definizione dell'ambito di influenza e dell'integrazione della dimensione ambientale all'interno del procedimento di Variante al PGT.

Da rilevare, inoltre, l'assenza di una fase di monitoraggio in grado di dare conto degli effetti sulle componenti ambientali derivati dall'attuazione delle previsioni del PGT, nonché del raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità prefissati nell'ambito del

Via Grigna 13
20900 Monza

Telefono 039 975 2264
territorio@provincia.mb.it
PEC
provincia-mb@pec.provincia.mb.it



Data Pagina
02/09/2024 2

precedente processo di VAS. Nel merito si richiama l'importanza degli esiti del monitoraggio rispetto alla propedeutica determinazione degli obiettivi generali della Variante e alla definizione degli obiettivi ambientali e delle azioni di piano per conseguirli.

Con riferimento alla successiva fase di valutazione e, in particolare, alla stima dei potenziali effetti attesi sulle componenti ambientali si richiama l'importanza della valutazione delle alternative di piano e, proprio a partire dagli esiti conseguiti, anche la necessità che la Variante al PGT, declini e sviluppi opportunamente nell'ambito del sistema delle previsioni e della disciplina normativa le misure previste per impedire, ridurre e compensare gli eventuali e potenziali effetti significativi sull'ambiente ovvero, a titolo esemplificativo, i seguenti temi: riduzione isole di calore, interventi di de-impermeabilizzazione, interventi di forestazione/imboschimento, rafforzamento/realizzazione di connessioni ecologiche, ecc.

Analogamente è importante che nell'ambito del Rapporto Ambientale vengano opportunamente descritte le misure previste in merito al monitoraggio, attraverso il ricorso ad un sistema di indicatori ben ponderato.

Riguardo al sistema delle tutele del PTCP e della Rete Ecologica è opportuno richiamare la necessità che le previsioni del DdP (ambiti di trasformazione e rigenerazione), del PdR e del PdS, sebbene non direttamente comprese negli Ambiti di Interesse Provinciale (art. 34 Norme PTCP), nella Rete Verde di ricomposizione paesaggistica con valenza di rete ecologica (art. 31 Norme PTCP) e negli Ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico (art. 6 e 7 Norme PTCP) o, ancora, negli elementi della Rete Ecologica Regionale (RER) e della Rete Ecologica Provinciale (REP) ma ad essi contigui, prendano in attenta considerazione gli aspetti riferiti alle relazioni di confine, introducendo criteri e modalità di attuazione in grado di qualificare gli interventi e minimizzare gli impatti sul sistema ambientale e paesistico nel suo complesso.

In ordine alla verifica relativa alla presenza di siti della Rete Natura 2000 rispetto ai quali le azioni e gli interventi della Variante al PGT possono avere incidenza, il Rapporto Preliminare riscontra la presenza dei siti compresi entro un intorno significativo e degli elementi della Rete Ecologica Regionale che interessano direttamente il territorio comunale.

Nel merito della presenza dei siti Rete Natura 2000 e degli elementi della Rete Ecologica Regionale, come anticipato dallo stesso Rapporto Preliminare, si richiama quanto previsto dalle Linee Guida nazionali per la Valutazione di incidenza (VIncA), al fine di verificare se, in ragione della tipologia e consistenza delle previsioni di piano, per la Variante oggetto del presente procedimento di VAS, ricorra il caso della Verifica di corrispondenza, dello Screening di incidenza o, ancora, quello della Valutazione appropriata.



Data Pagina
02/09/2024 3

Alla luce di quanto sopra descritto e in considerazione dei successivi sviluppi del procedimento, si chiede di tenere in debita considerazione quanto rilevato nel presente contributo reso a partire dal Rapporto Preliminare messo a disposizione e, contestualmente, i contenuti dell'allegato "documento di supporto". Lo stesso documento è funzionale anche agli adempimenti per la successiva valutazione di compatibilità al PTCP.

Distinti saluti.

*Il Direttore del Settore Territorio e Ambiente
Ing. Fabio Fabbri*

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e rispettive norme collegate

Allegati:

- "Documento di supporto ai Comuni"

Responsabile procedimenti VAS:

arch. Laura Ferrari - la.ferrari@provincia.mb.it

Servizio Parchi, paesaggio e sistemi verdi

Fasc. 2024.6.43.5

Osservazioni - Conferenza di valutazione relativa al Documento di SCOPING della variante al Piano del Governo del Territorio del Comune di Veduggio al Lambro.

(Rif. - Prot. arpa_mi.2024.0124717 del 05/08/2024)

In merito all'avvio del procedimento di VAS, relativo al Piano del Governo del Territorio, si trasmette la seguente relazione di valutazione del Documento di Scoping, secondo il D.lgs. 152/2006 e s.m.i. e l'allegato 1a della D.g.r n 9/761 del 10 novembre 2010. ARPA fornisce le proprie osservazioni al documento di Scoping specificando i contenuti del Rapporto Ambientale ai sensi dell'allegato VI - art. 13 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i..

Il Rapporto Ambientale dovrà contenere le informazioni di seguito evidenziate:

Contenuti del Rapporto Ambientale

Devono essere evidenziati gli obiettivi generali del PGT, con valenza ambientale e socioeconomica in previsione della variante del piano dei servizi e del piano delle regole.

Stato attuale dell'ambiente

Il Rapporto Ambientale dovrà approfondire l'analisi dello stato dell'ambiente delle aree in esame, considerando i fattori ambientali espressamente citati dalla direttiva europea 2001/42/CEE (aria e fattori climatici, acqua, suolo, flora e fauna, biodiversità, paesaggio, beni materiali, il patrimonio culturale, architettonico e archeologico, popolazione e salute umana), i fattori di interesse per il Piano in questione (rumore, radiazioni, rifiuti, energia, mobilità e trasporti...) e in particolar modo focalizzando l'analisi nell'area oggetto di variante.

Coerenza esterna

Il Rapporto Ambientale dovrà contenere l'analisi di coerenza esterna, sia di tipo verticale che di tipo orizzontale. Con l'analisi di coerenza esterna verticale si dovrà verificare l'esistenza di relazioni di coerenza fra gli obiettivi ambientali del PGT e gli obiettivi ambientali di Piani redatti da livelli superiori di governo (provinciale, regionale, nazionale, comunitario).

Coerenza interna

Nel Rapporto Ambientale, si dovrà verificare la coerenza interna, ossia la congruità fra gli obiettivi di Piano e le relative azioni. L'analisi di coerenza interna dovrà esplicitare il rapporto che lega gli obiettivi di sostenibilità ambientale, gli obiettivi generali, le azioni e gli indicatori, al fine di individuare eventuali incoerenze all'interno della struttura del Piano.

Coerenza esterna

Il Rapporto Ambientale dovrà contenere l'analisi di coerenza esterna, sia di tipo verticale che di tipo orizzontale. Con l'analisi di coerenza esterna verticale si dovrà verificare l'esistenza di relazioni di coerenza fra gli obiettivi ambientali del PGT e gli obiettivi ambientali di Piani redatti da livelli superiori di governo (provinciale, regionale, nazionale, comunitario). Con l'analisi di coerenza esterna orizzontale si dovrà verificare la compatibilità fra gli obiettivi ambientali del PGT e gli obiettivi ambientali desunti dalla pianificazione locale di settore.

Valutazione delle alternative

Le alternative di PGT, costituite da insiemi diversi di azioni, dovranno essere confrontate con lo scenario di riferimento (di cui sopra) al fine di valutare gli effetti derivanti da ciascuna e di ordinarle secondo una gerarchia di desiderabilità. I termini di confronto possono essere ricavati dall'analisi SWOT, dalle matrici ambientali, dagli obiettivi

Impatti Ambientali

Per facilitare l'analisi di sostenibilità ambientale del Piano si consiglia la compilazione di una o più matrici.

Di seguito si elencano due esempi di valutazione:

- Prima matrice: confronto tra obiettivi della variante PGT, che possono essere declinati in azioni principali, e i criteri di sostenibilità ambientale.
- Seconda matrice: incrocia le azioni di piano con le componenti ambientali.

Dalla compilazione delle matrici di valutazione è possibile individuare, in via preliminare, il quadro delle componenti ambientali che saranno oggetto di impatti. Le azioni che daranno luogo ad un impatto dall'esito incerto o negativo dovranno essere oggetto di ulteriori considerazioni.

Mitigazione e compensazione

Si richiede di equilibrare qualora presente la perdita di superficie agricola (consumo di suolo) con interventi di compensazione ambientale in aree del territorio comunale diverse dagli ambiti di trasformazione. Dovranno essere individuate le misure di mitigazione.

Ambiti di trasformazione

Dovrà essere evidenziato cosa la variante riconferma, modifica o elimina. Il consumo di suolo che si ricostruisce a partire dai dati dimensionali dell'intervento e dalle coperture del suolo interessate. In particolare, dovranno essere riportati la superficie di suoli agricoli e di suoli naturali soggetti a trasformazione.

L'edificabilità dei comparti è condizionata dalla presenza sul territorio di vincoli ambientali, così sintetizzati:

- ❖ Parchi e aree protette
- ❖ Fascia di rispetto reticolo idrico
- ❖ Fasce PAI
- ❖ Fascia di rispetto punti di captazione idrica
- ❖ Fascia di rispetto elettrodotti
- ❖ Fascia di rispetto oleodotti
- ❖ Fascia di rispetto stradale e ferroviaria
- ❖ Fascia di rispetto cimiteriali
- ❖ Fasce di rispetto impianto di depurazione
- ❖ Impianti per la televisione/radiocomunicazione
- ❖ Siti contaminati
- ❖ Aziende a rischio di incidente rilevante
- ❖ Luoghi di aggregazione (attività sportive/ricreative)
- ❖ Classe di fattibilità geologica

Tali informazioni dovranno essere riportate su adeguata cartografia.

Dovranno essere indicate alcune caratteristiche specifiche dell'ambito in modo da determinarne il grado di sostenibilità (ad esempio: connessione dell'AT con linee di trasporto pubblico/percorsi ciclabili, misure di mitigazione...).

Monitoraggio

Si invita ad utilizzare come base di partenza per la stesura del rapporto ambientale i dati provenienti dal monitoraggio del PGT vigente.

Per quanto di competenza si rimane a disposizione per ulteriori chiarimenti e approfondimenti.

Il tecnico istruttore
Ing. Luigi Petrillo



Il Responsabile della U.O.
Dr.ssa Simona Invernizzi

Firmato da:
SIMONA INVERNIZZI
Codice fiscale: NVRSMN65P49F704V
Valido da: 22-06-2023 14:41:54 a: 22-06-2026 02:00:00
Certificato emesso da: InfoCert Qualified Electronic Signature CA 3, InfoCert S.p.A., IT
Riferimento temporale 'SigningTime': 05-09-2024 12:24:21
Motivo: Approvo il documento



PARCO REGIONALE DELLA VALLE DEL LAMBRO

20844 Triuggio (MB) - Via Vittorio Veneto, 19 - Tel. 0362.970.961-int 207 – Fax 0362.997.045

L.R. 16-9-83 N. 82

Spettabile
Comune di Vedano al Lambro

Alla C.A. dell'Autorità Procedente
Arch. Alberto Gaiani
comune.vedanoallambro@pec.regione.lombardia.it

OGGETTO: Comune di Vedano al Lambro (MB). Procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) della Variante al Piano di Governo del Territorio (PGT). Convocazione della prima conferenza di valutazione, martedì 10 settembre 2024, ore 14:30.

Con la presente si comunica che questo Ente Parco, impossibilitato a partecipare alla I^a Conferenza VAS in oggetto per concomitanti inderogabili impegni istituzionali, depositerà il parere di competenza sulla scorta della documentazione che sarà messa a disposizione in occasione della II^a Conferenza di VAS che Codesto Comune convocherà.

Cordiali saluti,

Il Responsabile dell'Area Tecnica

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del
T.U. 445/2000 e del d.lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate

(Arch. Leopoldo Motta)

IL DIRETTORE

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del
T.U. 445/2000 e del d.lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate

(Dott. Saverio D'Ambrosio)

